

Sarà eletta una consulta,

Assemblea regionale degli enti locali giovedì 20 a Potenza

Particolare rilievo ai gravissimi problemi finanziari. Oltre 50 miliardi i residui passivi della Regione Basilicata

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 15. Il 20 maggio si svolgerà a Potenza l'assemblea regionale delle autonomie locali...

In quella sede era stata avanzata, a tale scopo, anche la richiesta specifica della costituzione di una consulta regionale della autonomia montana...

Un aspetto importante sarà il discorso di mezzo finanziario, in considerazione delle gravi difficoltà in cui si dibattono i comuni...

Occorrerà, inoltre, in linea pratica e immediata, così come sollecitato dal gruppo comunista, che il Banco di Sicilia...

La dichiarazione rivendicata il diritto sancito dalla Costituzione ad un effettivo pluralismo scolastico...

Potrebbe darsi, insomma, che quelle parole siano state pronunciate da un autore che non ha la scuola...

La dichiarazione rivendicata il diritto sancito dalla Costituzione ad un effettivo pluralismo scolastico...

La dichiarazione rivendicata il diritto sancito dalla Costituzione ad un effettivo pluralismo scolastico...

La dichiarazione rivendicata il diritto sancito dalla Costituzione ad un effettivo pluralismo scolastico...

La dichiarazione rivendicata il diritto sancito dalla Costituzione ad un effettivo pluralismo scolastico...

La dichiarazione rivendicata il diritto sancito dalla Costituzione ad un effettivo pluralismo scolastico...

Si terrà a L'Aquila il convegno nazionale sull'elettronica

Conversazione con il compagno Edoardo Carocci - Evitare un ulteriore e improduttivo « momento di studio »

Nostro servizio

L'AQUILA, 15. Sarà la Regione Abruzzo che giovedì 20 e venerdì 21 ospiterà a L'Aquila il Convegno interregionale promosso congiuntamente dalla stessa Regione e dalle Regioni di Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia e Umbria...

Il tema è vasto e i problemi che vanno maturando in rapporto ad esso, all'interno del settore e delle singole aziende, e in senso generale nella società, sono di una portata estesa e complessa.

Questa dimensione, e le molteplici implicazioni che da essa scaturiscono, ci conducono a ritenere che questa materia, pressa la scadenza del 26 febbraio, ha bisogno di un confronto sui piani di sviluppo che abbiano al centro sia una ricognizione produttiva e qualitativa, sia la creazione di più vaste possibilità occupazionali...

Non va dimenticato, ha aggiunto il nostro compagno, che il settore dell'elettronica ha una importanza di rilievo nella nostra regione in quanto in rapporto ad esso sono ipotizzabili e concretamente definibili i piani di sviluppo di un gruppo di aziende quali la Sit-Siemens dell'Aquila, la CEME di Avezzano, LACE e la FATME di Sulmona...

Nell'ambito di un serio programma di sviluppo, e le esperienze acquisite nei settori di ricerca e sviluppo, sono una testimonianza convincente, la prospettiva di uno sgancio delle aziende operanti nel Mezzogiorno dalla saggiezza nei confronti del nord costituisce una ipotesi credibile: sta nel far avanzare una linea che sappia valorizzare nell'ambito di quella che è stata definita la

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

Nei giorni 20 e 21 maggio Si terrà a L'Aquila il convegno nazionale sull'elettronica

Conversazione con il compagno Edoardo Carocci - Evitare un ulteriore e improduttivo « momento di studio »

Nostro servizio

L'AQUILA, 15. Sarà la Regione Abruzzo che giovedì 20 e venerdì 21 ospiterà a L'Aquila il Convegno interregionale promosso congiuntamente dalla stessa Regione e dalle Regioni di Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia e Umbria...

Il tema è vasto e i problemi che vanno maturando in rapporto ad esso, all'interno del settore e delle singole aziende, e in senso generale nella società, sono di una portata estesa e complessa.

Questa dimensione, e le molteplici implicazioni che da essa scaturiscono, ci conducono a ritenere che questa materia, pressa la scadenza del 26 febbraio, ha bisogno di un confronto sui piani di sviluppo che abbiano al centro sia una ricognizione produttiva e qualitativa, sia la creazione di più vaste possibilità occupazionali...

Non va dimenticato, ha aggiunto il nostro compagno, che il settore dell'elettronica ha una importanza di rilievo nella nostra regione in quanto in rapporto ad esso sono ipotizzabili e concretamente definibili i piani di sviluppo di un gruppo di aziende quali la Sit-Siemens dell'Aquila, la CEME di Avezzano, LACE e la FATME di Sulmona...

Nell'ambito di un serio programma di sviluppo, e le esperienze acquisite nei settori di ricerca e sviluppo, sono una testimonianza convincente, la prospettiva di uno sgancio delle aziende operanti nel Mezzogiorno dalla saggiezza nei confronti del nord costituisce una ipotesi credibile: sta nel far avanzare una linea che sappia valorizzare nell'ambito di quella che è stata definita la

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

La protesta delle suore. Le organizzazioni operanti in Sardegna hanno fatto un po' di conti e si sono accorte di gestire soltanto 312 istituti con oltre 35.000 (trattacque) allievi...

Stupro

Perché le donne che subiscono violenza raramente denunciano i loro assalitori? La domanda che sta dietro questo film di Lamont Johnson, e alla quale viene data una risposta solo a metà. Le donne preferiscono subire l'offesa e tacere perché sanno che la giustizia difficilmente condanna i rei. E inoltre sono consapevoli che da un processo, il quale finisce con un'assoluzione, non può derivare che un ulteriore danno per chi lo abbia intentato.

È il caso raccontato nel film Stupro, che vede una giovane e affascinante fotomodella violentata e sodomizzata dal maestro di musica della sorellina. La ragazza si rivolge alla legge, ma proprio per il mestiere che fa (una modella è provocatrice in quanto modella, sembrano pensare i giudici) il suo stupro viene dichiarato « non colpevole ».

Alcune indicazioni di fondo sono già state elaborate dal sindacato. Una iniziativa tendente a un confronto su piani di sviluppo che abbiano al centro sia una ricognizione produttiva e qualitativa, sia la creazione di più vaste possibilità occupazionali...

Il controllo della mobilità del manodopera, il rinnovo del premio di produzione, la organizzazione del lavoro, il rispetto degli impegni occupazionali per i dipendenti (ci stiamo parlando di una serie di temi che sono al centro delle rivendicazioni alla Sit-Siemens dell'Aquila) si muovono in una connessione unitaria con le lotte per il rapido completamento degli stabilimenti di Terni e di Catania.

Ecco perché il Convegno dell'Aquila non può essere concepito come un ulteriore « momento di studio », ma come un incontro che, mentre definisce le esigenze dei lavoratori e dei sindacati, si apre alle grandi possibilità di sviluppo che offre il settore, si caratterizza come momento di pressione nei confronti del governo sia per il rispetto degli impegni a suo tempo assunti sia per una più attenta considerazione dei processi in atto e della proposta che, in rapporto ad essi, è maturata tra le forze democratiche: sindacati, partiti politici, Regioni, Enti locali.

Un punto essenziale di riferimento è quello che concerne tutta l'attività di ricerca. Emblematico, per comprendere la limitatezza e le impertinenze degli atteggiamenti delle forze padronali e governative, è il destino della Scuola superiore di telecomunicazioni REIS S.Romoli operante a L'Aquila. L'attività di questo centro si esaurisce nell'addestramento di quadri a un livello medio, ma con un criterio regolato in funzione di interessi ristretti delle aziende collegate nel gruppo.

Invece — ricorda il compagno Carocci — era ed è questo settore l'area di un collegamento tra questa scuola e l'Università in modo da farne un punto di riferimento per le aziende e per i cittadini in un contesto socio-economico più vasto. Anche la vicenda del progetto di occupazione e di estensione del lavoro è estremamente illuminante.

Finalizzato alla telefonia e elettronica, realizzato con elevato impegno tecnico-scientifico, considerato in funzione dello sviluppo di numerosi altri settori, il progetto è stato osteggiato dal governo e dai padroni del vapore delle multinazionali. Anziché fare riferimento ad esso, si insiste a lavorare su un progetto tedesco, trascurando il fatto essenziale che sfruttando razionalmente il progetto « Proteo » vi sono tutte le condizioni di un intervento vantaggioso sul mercato internazionale con un riflesso estremamente tonificante sul livello occupazionale.

Queste sono solo alcune riflessioni in rapporto all'incontro interregionale del 20-21 prossimi. Saranno presenti anche i rappresentanti del Ministero dell'Industria e delle Partecipazioni Statali, tutti i dirigenti locali, si attende da essi una risposta valida alla piattaforma delle forze democratiche.

Romolo Liberale

Lutto. Nei giorni scorsi è deceduto a Roma il signor Giuseppe Lepore, della sezione di Penne. Ai familiari tutti i fratelli condolgeranno i comunisti di Penne e dell'Unità.

CINEMA che cosa c'è da vedere

qui in gonnella. Peccato dunque che il regista statunitense (ma il produttore è De Laurentiis) abbia mandato all'aria un'idea iniziale, tutt'altro che cattiva, per voler concludere con un effetto di maniera.

Margaux Hemingway — si dice sia la nipote del famoso scrittore scomparso — è bella e anche abbastanza brava nell'ingrato ruolo. Le sono accanto Charles Sarandon, Perry King e Anne Bancroft.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

Il caso. Katharina Blum, giovane di ventisei anni, domestica di professione, seria e scrupolosa, lavora presso una coppia di avvocati di orientamento democratico. Conosce un ragazzo ricercato come disertore e sospeso dalla polizia, che ha fatto una rapina. Se ne innamora, lo aiuta a nascondersi. La polizia e la magistratura in meteo sotto torchio, brutalizzando psicologicamente la povera ragazza, la costringono a gettarla in un pozzo. Difesa da ben pochi, oggetto di insulti atroci in pubblico e in privato (telefonate e lettere oscene), la poveretta identifica nel cinema il suo destino.

COLPO DI SCENA

CHIUSURA TOTALE DE La CENTRALE della MODA

REGGIO CALABRIA — Via Argine destro Annunziata, 65-67-69-71-73 - Tel. 330.345 (a 300 mt. dal porto) Informa la gentilissima clientela e la cittadinanza tutta di quanto appresso:

In considerazione che il Presidente dell'Associazione dei Commercianti di Reggio Calabria ha presentato una denuncia alla locale Procura della Repubblica contro la nostra Ditta (evidentemente per i prezzi molto agevolati) per presunte precedenti liquidazioni e svendite non autorizzate dalla Camera di Commercio, richiamandosi ad una norma penale del 1939, chiedendo la condanna, e, nel caso di insistenza, la revoca dell'autorizzazione all'esercizio; la nostra Direzione ha deciso la chiusura dei Magazzini per la data del 30 Giugno 1976 (ne prendano atto gli Organi competenti).

IL PIU' COLOSSALE EMPORIO ESISTENTE IN CALABRIA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO A PREZZI QUANTO MAI BASSI E SBALORDITIVI DI TUTTO OMAGGIO ALLA GENTILISSIMA CLIENTELA, PER FARE PIAZZA PULITA IN POCHISSIMI GIORNI

Alcune delle più famose marche: CERRUTI - FACIS - LEBOLE - LUBIAM - SANREMO - BIANCHI - MARZOTTO - BOZZALLA - BOTTO - AREZIA - CORI - VESTEBENE e moltissime altre.

ALCUNI ARTICOLI: UOMO: Vestiti elegantissimi per cerimonia - serate di gala - matrimonio etc. con giacca e senza. Vestiti di ogni marca anche leggerissimi di scianco, seta. Vestiti di velluto - giacche - pantaloni - camicie - jeans Fiorucci - cravatte - calze. Anche merce invernale: cappotti - giacconi - impermeabili - soprabiti e moltissimi altri articoli.

DONNA: Abiti di gran lusso per sposa - abiti lunghi per serate di gala - abiti eleganti - vestiti di ogni tipo - scamicie - giacche - giacche lunghe - midi - regolari. Completi di ogni tipo, giacca gonna e pantaloni. Giacche - pantaloni jeans - camicette - magliette - corredi - biancheria coperte - lenzuola etc. Anche merce invernale: cappotti - giacconi - impermeabili e moltissimi altri articoli.

Tutte le misure fino alla taglia 63 - Modelli esclusivi - sportivi - classici - calibrati - tutto ultimissima Alta Moda primavera - estate 1976

Chiusura improrogabile al 30 giugno 1976

N.B. — Si vendono anche gli stenderi e gli scaffali a prezzi di realizzo - Si cedono i locali

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI 1.2 3a 3a IPOTECA su comprando per costruire e ristrutturare

OFFICINE ORTOPEDICHE Feola 50 anni di attività ed esperienza AFFILIATA F.I.O.T.O. LECCE - via B. Calrol, 1 - Tel. 26583

di lui figlio, un adolescente con i suoi desideri sessuali da soddisfare. I giorni vanno avanti tra frizioni e lazzi, ma chi meno si sbraccia raccogliendo il maggiore successo, e la vedova sarà del figlio e del padre, il quale, morendo, reintegrerà anche nei beni alienati dal primo marito.

Il film voleva, forse, almeno stando alla pubblicità, gettare uno sguardo fra nostalgico e critico su un passato recente, ma poi il regista, tra tante donne, sembra essersi perduto. Gli interpreti principali Sen-ta Berger, Erika Blanc, Pina Cel, Angiolina Quintero, Barbara Nascimbene, Barbara Romana Calori, Maurizio Arena e Bruno Zanni.

Femmine in gabbia. Gli ambienti delle prigioni femminili sono stati da tempo oggetto, nel cinema, di molteplici usi ed abusi. A film di denuncia seramente fondati hanno fatto seguito dozzinali confezioni, volte a sfruttare gli aspetti morbosi della condizione carceraria. A tale ultima categoria appartiene questo Femmine in gabbia a firma d'uno sconosciuto Jonathan Demme, e nel quale splendide ragazze bianche e nere si dedicano a giochi lesbici, quando non sono impegnate in una improbabile lotta contro le loro sadiche aguzzine. Il ricordo di un'opera come Prima colpa di John Cromwell è astronomicamente remoto.

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

La padrona è servita. In Emilia, negli Anni Cinquanta, vive in famiglia composta di due donne: la vecchia contessa, due sue figlie, la nuova vedova e la giovane sorella di quest'ultima. C'è anche una servotta. Tutte, in diverso grado, sono vogliose e lascive. Fa un lavoro in modo non clamoroso, ma in modo quotidiano, una persona qualsiasi una brava donna un po' sentimentale, che i colpi patiti spingono all'estremo dell'aspirazione tramutandola in

taccuino culturale

Lucio Dalla in giro per la Sardegna. Cagliari. A partire da domani in Sardegna un ciclo di spettacoli organizzati dall'ARCI del complesso di Lucio Dalla. Nel corso della sua tournée, il cantautore sardo presenterà il nuovo repertorio dal titolo « Il futuro dell'autonomia ». L'opera è un blocco omogeneo di canzoni realizzate da Dalla su testi poetici di Roberto Roversi e sbracciato dal cammino e l'evoluzione della società italiana attraverso il boom della motorizzazione, degli anni romantici della prima « Mille miglia » agli angosciosi interrogativi di oggi. Sono canzoni di denuncia, di teccante vigore umano, coraggioso e struggente. Un autentico poema cantato sulla società italiana negli ultimi 30 anni. Prezzo, presente ● lottoni di un uomo nuovo. Durante la permanenza in Sardegna, il comitato di Lucio Dalla, Bucchera Ortisano, Villacide,

Lezioni sui 30 anni della Repubblica

Lezioni sui 30 anni della Repubblica. Cagliari. In occasione della proclamazione della Repubblica, l'amministrazione di Lucio Dalla organizza un seminario sul tema: « Dalla dissoluzione della monarchia liberale alla Repubblica ». Venerdì 21 maggio terrà una lezione il compagno Umberto Costa sul tema: « La Resistenza e la Repubblica ». Venerdì 28 maggio tavola rotonda sul tema: « La Sardegna dal fascismo all'autonomia ». Con i compagni: Roberto Roversi, Andrea Raggio (PCI), Nino Carrara (DC) e Sebastiano Dessany (PSI). Lezioni sono state già tenute dal compagno prof. Girolamo Setola sul tema: « La Sardegna fascista », e dal compagno prof. Girolamo Setola sul tema: « Da Giolitti al fascismo ». Le manifestazioni si tengono nella magna aula della scuola, in via E. Ferrini di Guspini, in via Vito Spino.

Seminario sull'arte dell'attore

Seminario sull'arte dell'attore. Cagliari. Il Teatro Laboratorio di Alkassis organizza un seminario sull'arte dell'attore diretto da Franco Zappalà (Attefazione di Eugenio Barba) e dai suoi collaboratori Diego Farni, Pino Capitani, Giselle Petrusson. Esercizi psico-fisici in comune, improvvisazioni libere e vocali, danze, lotte, rituali orientati, sono alla base delle quotidianità di lavoro che si svolgono fino al 24 maggio nei locali del centro culturale « Scuola popolare di la Mirisola ». Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Gianfranco Angelini, via S. Benedetto 24, tel. 43.992, dalle 13,30 alle 17.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA. Via Botteghe Oscure 12 Roma. Tezi i libri e i dischi italiani ed esteri.